



Gare auto storiche: Poltu Quatu Classic e Stella Alpina, riparte la stagione

Sarà un'estate italiana quella degli appassionati di auto storiche e d'epoca, perché ripartirà proprio dal Trentino Alto Adige e dalla Sardegna la stagione internazionale del motorismo storico Dolomiti e Costa Smeralda. Un'estate tutta italiana per gli appassionati di auto d'epoca, perché ripartirà proprio dal Trentino Alto Adige e dalla Sardegna la stagione internazionale del motorismo storico. Con gli eventi più importanti annullati, e grandi kermesse come Mille Miglia e Concorso d'eleganza di Villa d'Este posticipate ad ottobre, i riflettori si accenderanno a fine giugno e a metà luglio sulla Stella Alpina e il Concorso d'eleganza Poltu Quatu Classic.

STELLA ALPINA FRA LE DOLOMITI — Scuderia Trentina e Canossa Events si sono rimesse al lavoro in questa Fase 3 di riapertura delle regioni confermando la Stella Alpina dal 26 al 28 giugno 2020, una gara a tutti gli effetti, che non prevede assembramenti: “Stiamo aspettando le autorizzazione di Aci Sport e della Commissione di regolarità affinché rimanga una manifestazione sportiva competitiva - spiega Fiorenzo Dalmeri, presidente di Scuderia Trentina - altrimenti, in caso contrario, per quest'anno lasceremo da parte le prove, godendoci una formula turistica”. Anche se a fine giugno la situazione sanitaria richiederà ancora limitazioni e regole da rispettare, sono già in tanti i driver che scalpitano per poter tirar fuori le proprie vetture dai garage, “e noi cercheremo di accontentarli- dice Luigi Orlandini, presidente di Canossa Events - portandoli sulle Dolomiti in sicurezza, ma con la passione di sempre”.

— La partenza è prevista il 26 giugno da Trento, con il tracciato della celebre cronoscalata al Bondone; costeggiando il lago di Toblino, la Stella Alpina arriva nel cuore della Val Rendena, all'interno del Parco naturale Adamello-Brenta, per concludere la tappa a Madonna di Campiglio, mentre la seconda giornata è dedicata alle prove tra Val di Sole, Val di Non e Passo della Mendola, al confine tra le province di Bolzano e Trento, con conclusione della terza tappa a Riva del Garda, dopo gli ultimi passaggi tra il Lago di Garda e il Passo del Ballino.

— Sarà l'unico e il più prestigioso Concorso d'eleganza dell'estate 2020, il Poltu Quatu Classic dal 10 al 12 luglio. Dopo l'annullamento ufficiale del Concours d'Elegance di Pebble Beach, i riflettori si accendono sulla Costa Smeralda, e il Grand Hotel Poltu Quatu ruba la scena al Quail Lodge di Carmel. La quinta edizione dell'evento per auto d'epoca più glamour dell'estate organizzato da Auto Classic e Between comunicazione vedrà sfilare anche quest'anno sulle strade della Sardegna vetture provenienti dalle più importanti collezioni di auto d'epoca italiane ed europee.

UNA GIURIA INTERNAZIONALE — La giuria del Concorso è presieduta per il terzo anno consecutivo dallo storico dell'auto Paolo Tumminelli; con lui ci saranno il designer Fabrizio Giugiaro, il presidente dell'Asi Alberto Scuro, Dominik Fischlin del Comitato del Concorso d'eleganza di Villa d'Este e rappresentante Fiva, Augustin Sebatié-Garat, direttore di RM Sotheby's Europe, Luciano Bertolero, fondatore di Auto Classic e grande esperto Ferrari, Shinichi Ekko, giornalista e presidente del Maserati Club Japan, David Giudici, direttore di Ruoteclassiche, oltre al Ceo di Petrolicious Afshin Behnia, Alberto Vassallo di Car and Vintage, e J. Philip Rathgen di Classic Driver, i tre social media più conosciuti nel mondo dell'Automotive.

SULLE TRACCE DI JAMES BOND — Fra le novità inserite nel programma di quest'anno, il lungo tour panoramico della Costa Smeralda nella giornata di sabato 11 luglio, con arrivo sulla spiaggia Vesper di Capriccioli, set indimenticabile dell'uscita dalle acque della Lotus Esprit-sottomarino di James Bond-Roger Moore in “007 - La spia che mi amava”. Confermata la passerella al tramonto a Porto Cervo e la sfilata in notturna delle auto in concorso nella celebre piazzetta del Grand Hotel Poltu Quatu illuminata a giorno; e al vincitore del Best in Show - lo scorso anno la Ferrari 275 GTB Alloy del 1964 dell'imprenditore bresciano Ugo Gussalli Beretta - andranno il trofeo disegnato da Fabrizio Giugiaro e un orologio Eberhard. Domenica infine, “Off Shore Experience” con il 5 volte campione del mondo di motonautica Aaron Ciantar.

AUTO DA SOGNO IN CONCORSO — “Abbiamo già un parterre di auto straordinarie, dalla Lancia Delta Integrale 16V Safari ex ufficiale Martini Racing, a una Lancia Aurelia Vignale del 1952, esemplare unico di Daniele Turrisi - spiega Simone Bertolero, organizzatore dell'evento - e poi una Lancia Delta Martini ex Miki Biasion del Rallye di Sanremo 1990; quindi una Osca, una 750 Monza e la Porsche Carrera GT del collezionista monegasco Raul Marchisio; ma le iscrizioni sono ancora aperte, avendo potuto confermare solo pochi giorni fa lo svolgimento dell'evento”. E proprio nell'anno delle celebrazioni del 110° anniversario della casa del Biscione, Max Stancari porterà dalla collezione del Museo Righini una Alfa Romeo 6C 1750 bialbero spider Garavini del 1932.

I PROTOTIPI DI GIUGIARO — Special Guests del Poltu Quatu Classic, i due prototipi che avrebbero dovuto essere presentati al Salone di Ginevra dalla GFG Style di Giorgetto e Fabrizio Giugiaro: la futuristica supercar Vision 2030 e la Bandini Dora, barchetta 100% elettrica che rilancia il celebre marchio italiano fondato nel 1946 da Ilario Bandini.